



LICEO CLASSICO “V. LINARES”

Liceo Classico / Liceo Scientifico / Liceo Scienze Umane

Via Prof. S. Malfitano n. 2 - 92027 Licata (AG) ☎ 0922-772266 fax 0922-775234

Cod. Fiscale: 81000470849 – Cod. Mecc.: AGPC060002 – e-mail: agpc060002@istruzione.it

CONSIGLIO DI ISTITUTO

Verbale n. 13

L'anno duemilaquindici, il giorno quindici del mese di dicembre, alle ore 15.30, a seguito di regolare convocazione (nota prot. n. 4529/A22 del 04.12.2015), si riunisce, presso l'Aula Docenti del Liceo Classico Statale “V. Linares” di Licata, il Consiglio di Istituto.

Le presenze e le assenze risultano dal prospetto qui di seguito riportato.

<i>N°</i>	<i>Cognome</i>	<i>Nome</i>	<i>Qualifica</i>	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>
1	Greco	Rosetta	Dirigente Scolastico	X	
2	La Marca	Salvatore	Docente	X	
3	Mancuso	Angela	Docente	X	
4	Gabriele	Elisabetta	Docente	X	
5	Nucera	Maria Rosa	Docente	X	
6	Consagra	Maria	Docente		X
7	Tonon	Serenella	Docente	X	
8	Tornambè	Teresa	Docente	X	
11	Zambetta	Rosaria	Docente	X	
12	Antonuccio	Gianfranco	Genitore	X	
13	Augusto	Angelo	Genitore	X	
15	Criscione	Danila Rita	Genitore	X	
16	Cellura	Manola	Genitore	X	
17	Bellavia	Giuseppe	ATA	X	
18	Pullara	Giuseppe	ATA	X	
19	Biondi	Luca	Studente	X	
20	Graci	Alessandro	Studente	X	
21	Malfitano	Salvatore	Studente		X
22	Russotto	Salvatore	Studente	X	

Partecipa alla seduta il Direttore S.G.A., dott.ssa Cellura Pamela.

Svolge la funzione di Presidente la Dirigente Scolastica Prof.ssa Rosetta Greco, la quale constatata la presenza del numero legale e pertanto la validità della seduta, dichiara aperti i lavori per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Insediamento del nuovo Consiglio di Istituto triennio 2015/2018;
- 2) Illustrazione da parte del Dirigente Scolastico delle prerogative del Consiglio di Istituto;
- 3) Elezione del Presidente;

- 4) Elezione del Vicepresidente;
- 5) Elezione dei componenti della Giunta Esecutiva;
- 6) Designazione componenti Organo di Garanzia;
- 7) Designazione del Segretario verbalizzante;
- 8) Lettura e approvazione del verbale della seduta precedente (pubblicato sul sito della scuola e reperibile al link qui di seguito:

<http://www.liceolines.gov.it/12-verbali-organi-collegiali/325-verbale-n-12-consiglio-d-istituto.html>

- 9) Deroghe al limite delle assenze per la validità dell'anno scolastico;
- 10) Criteri organizzativi visite e viaggi d'istruzione;
- 11) Designazione dei componenti il Comitato di valutazione dei docenti;
- 12) Chiusura scuola prefestivi;
- 13) Variazioni al Programma Annuale 2015;
- 14) Varie ed eventuali.

Punto n. 1 - Insediamento del Consiglio di Istituto triennio 2015/2018

La Dirigente Scolastica, in qualità di Presidente di questa riunione di insediamento, procede alla presentazione dei membri del Consiglio di Istituto ai quali formula i suoi saluti e i suoi auguri di buon lavoro. Quindi, dichiara insediato il nuovo Consiglio di Istituto ed evidenzia la grande responsabilità che ciascun membro riveste di fronte alle decisioni prese, nonché l'importanza di deliberare nel rispetto della piena legalità e del bene degli utenti. La Dirigente Scolastica invita tutte le componenti ad operare in un clima sereno e costruttivo, con un profondo senso di condivisione e di collaborazione per perseguire l'obiettivo primario di migliorare la qualità del servizio scolastico.

Il Consiglio di Istituto prende atto.

Punto n. 2 - Illustrazione da parte del Dirigente Scolastico delle prerogative del Consiglio di Istituto

Sulla base della normativa vigente (Testo Unico, D.L. 16 Aprile 1994 n. 297, DPR n. 275/99 e D.I. n. 44/2001), la Dirigente Scolastica illustra i compiti del Consiglio di Istituto e della Giunta Esecutiva.

Specifica che il Consiglio di Istituto è costituito da 19 membri: il Dirigente Scolastico; 8 docenti; 4 genitori (tra i quali viene eletto a scrutinio segreto il Presidente); 2 rappresentanti del personale ATA e 4 studenti. Dura in carica 3 anni, con esclusione della componente studentesca che si rinnova ogni anno.

Il Consiglio di Istituto è l'organo collegiale di governo dell'istituzione scolastica. Come tale esercita la funzione di indirizzo politico-amministrativo, definendo gli obiettivi e i programmi da attuare; elabora e adotta gli indirizzi generali e determina le forme di autofinanziamento. Fornisce quindi indicazioni e stabilisce i criteri sugli aspetti organizzativi dell'istituto.

L'esercizio della funzione di indirizzo del Consiglio di Istituto trova la sua massima espressione attraverso l'approvazione del Programma annuale; l'adozione del Regolamento interno; l'adozione del Piano dell'Offerta Formativa (POF); l'individuazione dei criteri generali su diverse materie che regolano la vita della scuola.

Ricorda poi che la Giunta Esecutiva è composta da un docente, un genitore, un alunno e un rappresentante del personale ATA, individuati dal Consiglio di Istituto tra i suoi componenti. Di diritto ne fanno parte il Dirigente Scolastico, che la presiede, e il Direttore S.G.A. che ha anche funzioni di segretario della giunta stessa. Il Dirigente Scolastico precisa che il D.I. n. 44/2001 assegna alla Giunta Esecutiva il compito di proporre al Consiglio di Istituto il Programma annuale con apposita relazione di accompagnamento.

Il Consiglio di Istituto prende atto.

Punto n. 3 - Elezione del Presidente

La Dirigente Scolastica cede la parola ai genitori affinché esprimano la propria disponibilità. Ricorda che l'incarico è triennale, ma nel caso in cui il genitore dovesse decadere si dovrà procedere ad una nuova elezione. I componenti del Consiglio di Istituto dichiarano di voler procedere alla elezione del Presidente con votazione a scrutinio palese. All'unanimità dei presenti, quale Presidente del Consiglio d'Istituto per il triennio 2015/18, viene eletta la sig.ra Criscione Danila Rita (**Delibera N. 1**). La Presidente ringrazia i membri del Consiglio di Istituto per la fiducia manifestata e si impegna ad assolvere, nel miglior modo, detto compito, per il bene della comunità e dell'istituzione scolastica.

Punto n. 4 - Elezione del Vicepresidente

La Dirigente Scolastica evidenzia che si può procedere anche all'elezione di un Vicepresidente, tra i rappresentanti dei genitori eletti, che sostituirà il Presidente eventualmente assente. Anche in questo caso il Consiglio di Istituto vota all'unanimità dei presenti e a scrutinio palese. Il Vicepresidente è individuato nella persona del sig. Antonuccio Gianfranco (**Delibera N. 2**).

Punto n. 5 - Elezione dei componenti della Giunta Esecutiva

Il Consiglio d'Istituto, a scrutinio palese e all'unanimità dei presenti, elegge i seguenti componenti della Giunta Esecutiva (**Delibera N. 3**): Tornambè Teresa (componente docente); Bellavia Giuseppe (componente A.T.A.); Augusto Angelo (componente genitore); Russotto Salvatore (componente alunni).

Punto n. 6 - Designazione componenti Organo di Garanzia

La Dirigente Scolastica fa presente che l'Organo di Garanzia interno alla scuola viene istituito ai sensi dell'art. 5 del DPR 249/98 (Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria), come modificato dal DPR 235/07, ed è disciplinato dai regolamenti delle singole istituzioni scolastiche. Esso ha i seguenti compiti:

- decidere in merito ai ricorsi presentati, da chiunque vi abbia interesse, contro le sanzioni disciplinari irrogate dagli organi preposti;
- decidere, su richiesta degli studenti o di chiunque vi abbia interesse, sui conflitti che eventualmente dovessero insorgere, all'interno della scuola, in merito all'applicazione dello Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria.

Precisa poi che il funzionamento dell'Organo di Garanzia è ispirato a principi di collaborazione tra scuola e famiglia, anche al fine di rimuovere possibili situazioni di disagio vissute dagli studenti, ed è disciplinato dai regolamenti delle singole istituzioni scolastiche.

L'Organo di Garanzia è composto da membri effettivi designati dal Consiglio di Istituto su proposta delle varie componenti; per ognuno di essi viene anche indicato un membro supplente che subentra nei casi di temporanea impossibilità o di non compatibilità.

A conclusione di un dibattito volto a rilevare le possibili candidature per la costituzione dell'Organo di Garanzia nonché fissarne il regolamento per il suo funzionamento,

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

SENTITO il Dirigente Scolastico;

VALUTATE le disponibilità emerse per far parte dell'Organo di Garanzia interno alla Scuola;

VISTA l'attuale normativa: DPR 24 giugno 1998 n. 249; nota MIUR 4 luglio 2008, Prot n. 3602/P0; DPR 21 novembre 2007, n.235;

CONSIDERATO che la scuola è una comunità, all'interno della quale ognuno ha il diritto/dovere di operare al fine di trovare modalità di comportamento adeguate per promuovere ed assicurare una serena convivenza attraverso una corretta applicazione delle norme,

DELIBERA (Nr. 4) all'unanimità

di approvare la costituzione dell'Organo di Garanzia interno alla Scuola come segue e di integrare il regolamento d'Istituto con il regolamento, che si allega al presente verbale, relativo alla composizione e al funzionamento dell'Organo stesso:

Zambetta Rosaria	Componente docente - Membro effettivo
Nucera Maria Rosa	Componente docente - Membro supplente
Cellura Manola	Componente genitore - Membro effettivo
Antonuccio Gianfranco	Componente genitore - Membro supplente
Biondi Luca	Componente alunni - Membro effettivo
Malfitano Salvatore	Componente alunni - Membro supplente

Punto n. 7 - Designazione del Segretario verbalizzante

Il Presidente designa come Segretario verbalizzante delle sedute la Prof.ssa Mancuso Angela che accetta l'incarico (**Delibera N. 5**).

Punto n. 8 - Lettura e approvazione del verbale della seduta precedente

La Segretaria del Consiglio d'Istituto, prof.ssa Mancuso Angela, procede alla lettura del verbale della seduta precedente e, al termine, non avendo riscontrato osservazioni da parte di nessuno dei presenti,

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

ASCOLTATA la lettura del verbale della precedente seduta;

VERIFICATA la corrispondenza con i contenuti trattati e le deliberazioni assunte,

DELIBERA (Nr. 6) all'unanimità,

di approvare il verbale n. 12 della seduta in data 19.11.2015.

Punto n. 9 - Deroche al limite delle assenze per la validità dell'anno scolastico

La Dirigente Scolastica fa presente che il DPR 122/2009 (regolamento per la valutazione degli alunni) prevede che, ai fini della validità dell'anno scolastico, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, analogamente a quanto previsto per il primo ciclo, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo.

Illustra, quindi, i criteri generali e le fattispecie che legittimano la deroga al limite di presenza fissati dal Collegio dei docenti al fine di dare trasparenza, nella valutazione degli alunni in sede di scrutinio finale, all'operato dei Consigli di classe. E' comunque compito del Consiglio di classe verificare, nel rispetto dei suddetti criteri, se il singolo allievo abbia superato il limite massimo consentito di assenze e se tali assenze, pur rientrando nelle deroghe previste dal Collegio dei docenti, impediscano di procedere alla fase valutativa, considerata la non sufficiente permanenza del rapporto educativo.

In conclusione,

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

VISTO il Decreto Legislativo 17 ottobre 2005, n. 226;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122;

VISTA la Circolare MIUR n. 20 del 4/3/2011;

SENTITO il Dirigente Scolastico;

VISTA la delibera n. 2, verbale n. 5 del Collegio dei docenti del 14 dicembre 2015;

DELIBERA (N. 7), all'unanimità,

di adottare il seguente regolamento sulle deroghe al limite delle assenze per la validità dell'anno scolastico che viene inserito nel POF e pubblicato sul Sito web dell'Istituto:

REGOLAMENTO SULLE DEROGHE AL LIMITE DELLE ASSENZE PER LA VALIDITA' DELL'ANNO SCOLASTICO

ai sensi del D.P.R. n. 122/2009, art.14, comma 7

VISTO l'art. 13, comma 2 del Decreto Legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, il quale prevede che: "*Ai fini della validità dell'anno, per la valutazione dello studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato complessivo...*";

VISTO l'art. 14, comma 7 del DPR 122/2009, il quale prevede che: "A decorrere dall'anno scolastico di entrata in vigore della riforma della scuola secondaria di secondo grado, ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, analogamente a quanto previsto per il primo ciclo, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo";

VISTA la C.M. n. 20 del 4/3/2011 - Validità dell'anno scolastico per la valutazione degli alunni nella scuola secondaria di primo e secondo grado - Artt. 2 e 14 DPR 122/2009;

**IL CONSIGLIO DI ISTITUTO,
SU DELIBERA CONFORME DEL COLLEGIO DEI DOCENTI,
ADOTTA IL SEGUENTE REGOLAMENTO
SULLE DEROGHE AL LIMITE DELLE ASSENZE**

Art. 1

1. Gli studenti, secondo quanto previsto dallo "*Statuto delle studentesse e degli studenti*", sono tenuti a frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere agli impegni di studio.

Art. 2

1. Per l'accesso alla valutazione finale di ogni studente è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato.

Art. 3

1. Tutte le assenze, incluse le entrate e le uscite fuori orario, vengono annotate dai docenti sul registro di classe e sul registro personale e sono sommate a fine anno.
2. Il numero di ore totale di assenza effettuate dallo studente nell'anno scolastico sarà quindi raffrontato all'orario complessivo annuale delle lezioni previste; l'esito del raffronto deve collocarsi nel limite del 25%.
3. Il limite massimo di ore di assenze concesse, nel quadro dell'orario annuale personalizzato, ai fini della validità dell'anno scolastico, è fissato, per ogni classe e per ogni indirizzo liceale, secondo la seguente tabella:

Numero ore settimanali	Monte ore annuale	Quota minima di presenze	Quota massima di assenze
27	891	668	223
30	990	742	248
31	1023	767	256

Art. 4

1. Sono computate come ore di assenza:

- entrate in ritardo dopo 30 minuti dall'inizio della prima ora di lezione;
- uscite in anticipo di 30 minuti rispetto il termine della lezione;

- assenze per malattia;
- assenze per motivi familiari;
- astensione dalle lezioni (autogestione e scioperi degli studenti) e dalle assemblee d'istituto;
- non frequenza in caso di non partecipazione a viaggi d'istruzione o a visite guidate;
- non frequenza in caso di non partecipazione alle attività organizzate all'interno dell'orario curricolare.

Art. 5

1. Non sono computate come ore di assenza:

- la partecipazione ad attività organizzate dalla scuola (es. campionati studenteschi, progetti didattici inseriti nel POF e/o approvati dal Consiglio di classe, convegni etc.), assemblee di istituto o della Consulta Provinciale Studentesca. Tale deroga è valida anche se la partecipazione alle attività avviene per gruppi o singoli componenti di una classe.
- la partecipazione ad attività di orientamento universitario;
- la partecipazione ad esami di certificazione esterna o a concorsi;
- le entrate posticipate e le uscite anticipate disposte dall'Istituzione scolastica per motivi organizzativi;
- entrate posticipate o uscite anticipate per disservizio trasporti;
- gli ingressi ritardati o le uscite anticipate degli studenti che hanno scelto di non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica.

Art. 6

1. Non possono essere considerate alla stregua di ordinarie assenze, ma rientrano a pieno titolo nel tempo scuola, quelle degli alunni che, per causa di malattia, permangono in ospedale o in altri luoghi di cura ovvero in casa per periodi anche non continuativi durante i quali seguono momenti formativi sulla base di appositi programmi di apprendimento personalizzati predisposti dalla scuola di appartenenza o che seguono per periodi temporalmente rilevanti attività didattiche funzionanti in ospedale o in luoghi di cura.

Art. 7

1. Nell'ottica della personalizzazione del monte ore annuale delle lezioni, si ritengono giustificate e da sottrarsi al monte ore annuale le ore di assenza degli alunni diversamente abili concordate con la famiglia ed inserite nel Piano Educativo Individualizzato.

Art. 8

1. Deve essere considerata utile ad ogni effetto come presenza a scuola l'interruzione delle lezioni dovuta a cause di forza maggiore non dipendenti dalla volontà degli studenti, come, ad esempio, la chiusura della scuola per elezioni politiche o amministrative, per calamità naturali, per sciopero del personale scolastico, o per altri eventi eccezionali.

Art. 9

1. La deroga è prevista per assenze debitamente documentate, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.
2. Tutte le motivazioni devono essere preventivamente, o comunque tempestivamente, documentate al momento del rientro dell'allievo nella comunità scolastica. Tale documentazione deve essere fornita al coordinatore della classe e/o all'ufficio di segreteria della scuola, ed inserita nel fascicolo personale dello studente. Essa rientra a pieno titolo tra i dati sensibili ed è quindi soggetta alla normativa sulla Privacy.

3. Al di fuori delle deroghe stabilite qualsiasi altra assenza (sia essa ingiustificata o giustificata) effettuata durante l'anno scolastico verrà conteggiata ai fini della esclusione o inclusione nello scrutinio finale. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo.
4. Le tipologie di assenza ammesse alla deroga riguardano:
 - a) assenze per ricovero ospedaliero o in casa di cura, documentato con certificati di ricovero e di dimissione e successivo periodo di convalescenza prescritto all'atto della dimissione;
 - b) grave malattia, o particolare stato di salute, documentati con certificato del medico curante attestante la gravità della patologia o la specificità dello stato di salute, tali da determinare assenze continuative (oltre 5 giorni) o ricorrenti;
 - c) visite specialistiche ospedaliere e day hospital (anche riferite ad un giorno);
 - d) terapie e/o cure programmate;
 - e) adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987);
 - f) assenze per donazione di sangue;
 - g) partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
 - h) partecipazione a manifestazioni culturali ed artistiche di particolare rilievo (concerti, rappresentazioni teatrali, ecc.) che vedono l'allievo impegnato come protagonista;
 - i) motivi personali e/o di famiglia (provvedimenti dell'autorità giudiziaria, attivazione di separazione dei genitori in coincidenza con l'assenza; gravi patologie di un familiare stretto; lutti dei componenti del nucleo familiare entro il 2° grado; rientro nel paese d'origine per motivi legali);
 - j) entrate posticipate o uscite anticipate per effettuare analisi mediche.

Art. 10

1. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta la non validità dell'anno scolastico e la conseguente esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato.
2. È compito del Consiglio di classe verificare, nel rispetto dei criteri definiti dal Collegio dei docenti e delle indicazioni legislative, se il singolo allievo abbia superato il limite massimo consentito di assenze e se tali assenze, pur rientrando nelle deroghe previste dal Collegio dei docenti, impediscano, comunque, di procedere alla fase valutativa, considerata la non sufficiente permanenza del rapporto educativo.
3. È compito del Consiglio di classe esaminare e valutare i casi eccezionali non previsti dal presente Regolamento.

Punto n. 10 - Criteri organizzativi visite e viaggi d'istruzione

La Dirigente Scolastica ricorda al Consiglio di Istituto che le visite guidate e i viaggi di istruzione sono iniziative finalizzate a integrare il percorso culturale dell'indirizzo di studio e rientrano nelle attività integrative della scuola, cioè attività complementari e non semplici occasioni di evasione. Devono, pertanto, essere funzionali agli obiettivi cognitivi, culturali e didattici peculiari del curriculum di studi e fare parte della programmazione didattico-educativa; spetta invece al Consiglio d'Istituto determinare i criteri generali per la loro realizzazione.

La Dirigente Scolastica prosegue l'esposizione con le seguenti proposte:

- i viaggi di istruzione devono essere progettati dai docenti del Consiglio di classe in fase di programmazione annuale;
- i viaggi d'istruzione sono organizzati in Italia o all'estero, escludendo mete che sono considerate a rischio per motivi di sicurezza internazionale;
- le iniziative dei viaggi d'istruzione devono essere economicamente sostenibili dalle famiglie;
- nelle classi del biennio sono autorizzati viaggi di istruzione in Italia per un massimo di 2 pernottamenti;
- nelle classi terze e quarte sono autorizzati viaggi di istruzione in Italia per un massimo di 4 pernottamenti;
- nelle classi quinte sono autorizzati viaggi di istruzione in Italia o all'estero per un massimo di 5 pernottamenti;
- per i viaggi all'estero, le scelte sono indirizzate preferibilmente verso i Paesi dell'Unione Europea;
- per quanto riguarda gli scambi culturali, essi avranno una durata massima di 7 giorni, in coerenza con il progetto didattico presentato dal docente referente;
- per tutte le classi sono possibili visite guidate che prevedono il rientro entro le ore 23.00;
- è fatto divieto di effettuare visite e viaggi nell'ultimo mese di lezione, durante il quale l'attività didattica è, in modo più accentuato, indirizzata al completamento dei programmi di studio, in vista della conclusione dell'anno scolastico;
- è vietato altresì organizzare visite o viaggi in coincidenza di attività istituzionali (scrutini, elezioni, ecc.) o in periodi di alta stagione turistica e nei giorni prefestivi, durante i quali vi è un eccessivo carico di traffico sulle strade;
- si può derogare alle disposizioni precedenti solo per la realizzazione di attività integrative di carattere culturale e sportivo (visite a mostre d'arte, spettacoli teatrali, gare di ogni tipo), ovvero per visite guidate di carattere naturalistico;
- al fine di salvaguardare il valore didattico delle iniziative si ritiene opportuno che a queste partecipi la metà della classe più uno;
- è obbligatorio che il docente organizzatore acquisisca l'autorizzazione scritta dei genitori, anche se si tratta di alunni maggiorenni;
- i docenti del Consiglio di Classe si impegnano a preparare gli studenti sui percorsi di visita e a verificare la ricaduta culturale dell'iniziativa nella classe;
- è prevista la presenza di un docente accompagnatore ogni quindici allievi; in via eccezionale si ricorrerà ad una certa flessibilità nel rapporto studenti/accompagnatori;
- i docenti accompagnatori vengono individuati tra i componenti il Consiglio di Classe che abbiano dato la loro disponibilità;
- in mancanza di disponibilità di docenti accompagnatori tra i componenti il Consiglio di classe, sarà valutata la disponibilità (fornita per iscritto) degli altri insegnanti;
- l'incarico di accompagnatore costituisce modalità particolare di prestazione di servizio e comporta l'obbligo di una attenta ed assidua vigilanza degli alunni;
- nell'eventualità che partecipino al viaggio alunni disabili dovrà essere presente l'insegnante di sostegno oppure un ulteriore docente accompagnatore; si provvederà inoltre ad adottare ogni altra misura di sostegno commisurata alla gravità dell'handicap, in accordo con la famiglia dell'alunno;
- il Dirigente Scolastico nomina fra i docenti accompagnatori un coordinatore che, al rientro dal viaggio d'istruzione, è tenuto a presentare una relazione scritta sull'attività svolta, mettendo in luce eventuali gravi insufficienze riscontrate nel servizio fornito dall'agenzia o dalla ditta di trasporto;
- durante il viaggio di istruzione lo studente dovrà tenere un atteggiamento corretto, che non ostacoli o crei difficoltà alla realizzazione delle attività programmate e un comportamento idoneo a non causare danni a cose o persone: in particolare, è tenuto ad attenersi a quanto stabilito dal regolamento di istituto sui viaggi di istruzione e visite guidate;
- la stipula di un contratto con un'agenzia di viaggi di sicura professionalità e competenza.

A conclusione dei vari contributi,

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

SENTITE le proposte del Dirigente Scolastico;

VISTA la normativa vigente in materia di visite guidate e viaggi d'istruzione,

DELIBERA (N. 8) all'unanimità

l'approvazione dei criteri per la realizzazione dei viaggi di istruzione e delle visite guidate come esposto dal Dirigente Scolastico.

Punto n. 11 - Designazione dei componenti il Comitato di valutazione dei docenti

La Dirigente Scolastica descrive la composizione ed i compiti del Comitato per la valutazione dei docenti così come richiamati dall'art. 1, comma 129, della Legge 13 luglio 2015, n. 107 che riscrive il precedente testo legislativo sull'argomento (art. 11 del Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297).

Il Comitato ha durata di tre anni scolastici, è presieduto dal Dirigente Scolastico ed è costituito dai seguenti componenti:

- ✓ tre docenti dell'istituzione scolastica, di cui due scelti dal Collegio dei docenti e uno dal Consiglio di Istituto;
- ✓ un rappresentante degli studenti e un rappresentante dei genitori, scelti dal Consiglio di Istituto;
- ✓ un componente esterno individuato dall'Ufficio Scolastico Regionale tra docenti, dirigenti scolastici e dirigenti tecnici.

Il Comitato svolge le seguenti funzioni:

- esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e prova per il personale docente ed educativo. A tal fine il Comitato è composto unicamente dal Dirigente Scolastico e dai tre docenti, ed è integrato dal docente a cui sono affidate le funzioni di tutor;
- individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base:
 - a) della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti;
 - b) dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche;
 - c) delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.
- valuta, a richiesta dell'interessato, il servizio prestato dal personale docente.

Ai sensi del comma 127 della legge 13 luglio 2015, n. 107, il Dirigente Scolastico, sulla base dei criteri individuati dal Comitato per la valutazione dei docenti, assegna annualmente al personale docente una somma (definita bonus) del fondo di cui al comma 126 della legge 13 luglio 2015, n. 107, destinata a valorizzare il merito del personale docente di ruolo ed avente natura di retribuzione accessoria.

Il Dirigente Scolastico, dopo aver riferito che il Collegio dei docenti del 14/12/2015 ha individuato, quali membri del Comitato per la valutazione dei docenti, le prof.sse Bracco Silvana e Sottile Filippa, invita il Consiglio di Istituto a verificare le candidature ed individuare un docente, un genitore ed uno studente.

In conclusione,

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

SENTITA l'esposizione del Dirigente Scolastico;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, art. 1, comma 129;

RITENUTO necessario scegliere i componenti del Comitato per la valutazione dei docenti;

VALUTATE le candidature proposte per far parte del Comitato per la valutazione dei docenti,

DELIBERA (N. 9) all'unanimità

di scegliere quali componenti del Comitato per la valutazione dei docenti per il triennio 2015/2018 i seguenti consiglieri: Gabriele Elisabetta (docente); Criscione Danila Rita (genitore); Graci Alessandro (studente).

Punto n. 12 - Chiusura scuola prefestivi

La Dirigente Scolastica propone al Consiglio il calendario relativo alla chiusura della scuola nelle giornate prefestive ricadenti nei periodi di sospensione dell'attività didattica, facendo presente che esso scaturisce da una proposta condivisa con il personale ATA. Precisa inoltre che trattasi di giornate in cui si prevede un modesto afflusso di pubblico, data la vicinanza di festività natalizie e pasquali o di giorni festivi dei mesi estivi di luglio e agosto. Ovviamente il personale ATA in servizio chiederà giorni di recupero o ferie a copertura delle ore non rese.

In conclusione,

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

SENTITA l'esposizione del Dirigente Scolastico;

VISTO l'art. 36 comma 3 del DPR n. 209 del 10/4/1987;

RITENUTO opportuno consentire al personale ATA la fruizione di ferie o recuperi in giornate prefestive in cui non sono previste lezioni;

DELIBERA (N. 10) all'unanimità

la chiusura della scuola secondo il calendario di seguito riportato

N.	Calendario prefestivi a.s. 2015/16
1	Giovedì 24 dicembre 2015
2	Giovedì 31 dicembre 2015
3	Martedì 05 gennaio 2016
4	Sabato 26 marzo 2016
5	Sabato 16 luglio 2016
6	Sabato 23 luglio 2016
7	Sabato 30 luglio 2016
8	Sabato 06 agosto 2016
9	Sabato 13 agosto 2016
10	Sabato 20 agosto 2016
11	Sabato 27 agosto 2016

Punto n. 13 - Variazioni al Programma Annuale 2015

Il Presidente cede la parola alla dott.ssa Cellura Pamela, Direttore SGA, che illustra le modifiche che si è reso necessario apportare al programma annuale dell'esercizio finanziario 2015, motivandone le ragioni. Inoltre, il DSGA rappresenta che nel corso degli ultimi anni si è assistito ad una progressiva e drastica riduzione del finanziamento erogato dal Libero Consorzio Comunale di Agrigento (ex Provincia Regionale di Agrigento) e destinato alle spese di funzionamento, tanto che l'importo erogato nel corso del 2015 non è neppure sufficiente a coprire i costi per utenze e canoni. Tale situazione è stata discussa durante una riunione tra Dirigenti e DSGA delle scuole secondarie di 2° grado della Provincia di Agrigento, nell'ambito della quale è stata condivisa la preoccupazione per la sofferenza finanziaria delle Istituzioni scolastiche nonché l'esigenza di formulare proposte unitarie al Commissario Straordinario del Libero Consorzio Comunale di Agrigento.

In merito poi al FESR - Obiettivo specifico - 10.8 - "Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi" - Azione 10.8.1 Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l'apprendimento delle competenze chiave, di cui all'avviso pubblico nota MIUR prot. n. 9035 del 13 luglio 2015 rivolto alle Istituzioni scolastiche statali per la realizzazione, l'ampliamento o l'adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN, il DSGA comunica che il progetto "Orizzonte scuola Network" è stato accettato, giusta nota MIUR prot. 15713 del 17.11.2015, per un finanziamento pari a euro 15.000,00. Per l'assunzione in bilancio si attende il formale provvedimento autorizzativo.

In conclusione ed avuti i chiarimenti necessari relativi alle variazioni apportate al programma annuale dell'esercizio finanziario 2015,

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

SENTITA la relazione del Direttore SGA;

VISTO il D.I. n. 44/2001;

VISTO il D.A. della Regione Sicilia n. 895 del 31/12/2001;

VISTO il Programma Annuale per l'esercizio finanziario 2015, approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 07/02/2015;

CONSIDERATO che occorre modificare il Programma Annuale per l'esercizio finanziario 2015,

DELIBERA (N. 11) all'unanimità

di approvare le seguenti modifiche al Programma Annuale dell'E.F. 2015:

MODIFICA -n.9- AL PROGRAMMA ANNUALE 2015 alla data del 27/10/2015

ENTRATE		PREVISIONE	MODIFICHE	MODIFICA	PREVISIONE
Aggregato - voce - sottovoce		INIZIALE	PRECEDENTI	ATTUALE	DEFINITIVA
04 02	Provincia non vincolati saldo spese di funzionamento Provincia 2015	10.000,00	500,00	12.251,44	22.751,44
				12.251,44	

SPESE		PREVISIONE	MODIFICHE	MODIFICA	PREVISIONE
Aggregato - voce - sottovoce		INIZIALE	PRECEDENTI	ATTUALE	DEFINITIVA
P01	Progetto PROVINCIA SPESE DI FUNZIONAMENTO saldo spese di funzionamento Provincia luglio/dicembre 2015	10.000,00	6.100,00	12.251,44	28.351,44
				12.251,44	

MODIFICA -n.10- AL PROGRAMMA ANNUALE 2015 alla data del 27/10/2015

ENTRATE		PREVISIONE	MODIFICHE	MODIFICA	PREVISIONE
Aggregato - voce - sottovoce		INIZIALE	PRECEDENTI	ATTUALE	DEFINITIVA
02 01	Dotazione Ordinaria	44.378,80		29.564,53	73.943,33
				29.564,53	

SPESE		PREVISIONE	MODIFICHE	MODIFICA	PREVISIONE
Aggregato - voce - sottovoce		INIZIALE	PRECEDENTI	ATTUALE	DEFINITIVA
A01/03	servizi di pulizia mediante impiego LSU spese di pulizia mediante impiego LSU periodo sett./dicembre 2015	44.346,80		29.564,53	73.911,33
				29.564,53	

**MODIFICA -N.11-
AL PROGRAMMA ANNUALE 2015
alla data del 05/11/2015**

ENTRATE		PREVISIONE	MODIFICHE	MODIFICA	PREVISIONE
Aggregato - voce - sottovoce		INIZIALE	PRECEDENTI	ATTUALE	DEFINITIVA
03 01	Dotazione Ordinaria (regione) differenza tra programmato (20.000,00) ed assegnato dalla Regione per funzionamento 2015 (47.492,50)	20.338,00	16.524,33	27.154,50	64.016,83
				27.154,50	

SPESE		PREVISIONE	MODIFICHE	MODIFICA	PREVISIONE
Aggregato - voce - sottovoce		INIZIALE	PRECEDENTI	ATTUALE	DEFINITIVA
A01	Funzionamento amministrativo generale	37.175,32	17.664,33	27.154,50	81.994,15
				27.154,50	

**MODIFICA -n.12-
AL PROGRAMMA ANNUALE 2015
alla data del 26/11/2015**

ENTRATE		PREVISIONE	MODIFICHE	MODIFICA	PREVISIONE
Aggregato - voce - sottovoce		INIZIALE	PRECEDENTI	ATTUALE	DEFINITIVA
02 01	Dotazione Ordinaria integrazione corsi di recupero alunni sospesi a.s. 2014-15	44.378,80	29.564,53	1.877,53	75.820,86
				1.877,53	

SPESE		PREVISIONE	MODIFICHE	MODIFICA	PREVISIONE
Aggregato - voce - sottovoce		INIZIALE	PRECEDENTI	ATTUALE	DEFINITIVA
A03	Spese di personale corsi di recupero estivi alunni sospesi a.s. 2014-15	15.716,25		1.877,53	17.593,78
				1.877,53	

**MODIFICA -n.13-
AL PROGRAMMA ANNUALE 2015
alla data del 30/11/2015**

ENTRATE		PREVISIONE	MODIFICHE	MODIFICA	PREVISIONE
Aggregato - voce - sottovoce		INIZIALE	PRECEDENTI	ATTUALE	DEFINITIVA
04 02	Provincia non vincolati spese di funzionamento quarto trimestre 2015	10.000,00	12.751,44	5.250,30	28.001,74
				5.250,30	

SPESE		PREVISIONE	MODIFICHE	MODIFICA	PREVISIONE
Aggregato - voce - sottovoce		INIZIALE	PRECEDENTI	ATTUALE	DEFINITIVA
P01	Progetto PROVINCIA SPESE DI FUNZIONAMENTO spese di funzionamento quarto trimestre 2015	10.000,00	18.351,44	5.250,30	33.601,74
				5.250,30	

**MODIFICA -N.14-
AL PROGRAMMA ANNUALE 2015
alla data del 30/11/2015**

ENTRATE		PREVISIONE INIZIALE	MODIFICHE PRECEDENTI	MODIFICA ATTUALE	PREVISIONE DEFINITIVA
Aggregato - voce - sottovoce					
02 01	Dotazione Ordinaria corsi di recupero estivi alunni sospesi a.s. 2014-15	44.378,80	31.442,06	1.852,07	77.672,93
04 01	Unione Europea saldo stage linguistico C1-FSE-2014- 598			1,86	1,86
07 01	Interessi interessi su entrate fruttifere Banca d'Italia			29,81	29,81
07 02	Rendite interessi su BTP donazione borsa di studio avv. Greco		354,38	177,19	531,57
				2.060,93	

SPESE		PREVISIONE INIZIALE	MODIFICHE PRECEDENTI	MODIFICA ATTUALE	PREVISIONE DEFINITIVA
Aggregato - voce - sottovoce					
A01	Funzionamento amministrativo generale	37.175,32	44.818,83	31,67	82.025,82
A03	Spese di personale finanziamento per corsi di recupero estivi a.s. 2014-15	15.716,25	1.877,53	1.852,07	19.445,85
P10	Progetto BORSE DI STUDIO DA PRIVATI ed ECCELLENZE rendite su BTP donazione avv. Greco	8.262,43	354,38	177,19	8.794,00
				2.060,93	

**MODIFICA -n.15-
AL PROGRAMMA ANNUALE 2015
alla data del 30/11/2015**

ENTRATE		PREVISIONE INIZIALE	MODIFICHE PRECEDENTI	MODIFICA ATTUALE	PREVISIONE DEFINITIVA
Aggregato - voce - sottovoce					
02 04	Altri finanziamenti vincolati accreditamenti ed assegnazioni alla scuola capofila delle rate 2015 da destinare al progetto "decoro edifici scolastici"		146.901,20	92.123,44	239.024,64
				92.123,44	

SPESE		PREVISIONE INIZIALE	MODIFICHE PRECEDENTI	MODIFICA ATTUALE	PREVISIONE DEFINITIVA
Aggregato - voce - sottovoce					
P17	Decoro edifici scolastici finanziamento per decoro edifici scolastici		145.920,51	92.123,44	238.043,95
				92.123,44	

**MODIFICA -n.16-
AL PROGRAMMA ANNUALE 2015
alla data del 30/11/2015**

ENTRATE		PREVISIONE	MODIFICHE	MODIFICA	PREVISIONE
Aggregato - voce - sottovoce		INIZIALE	PRECEDENTI	ATTUALE	DEFINITIVA
05 01	Famiglie non vincolati tasse scolastiche, viaggi per orientamento universitario ed uscite didattiche varie finanziate da famiglie	19.500,00	13.450,00	15.695,00	48.645,00
05 03	Altri non vincolati	4.290,00	1.140,00	1.130,00	6.560,00
05 04	Altri vincolati contributo energia elettrica distributori automatici		2.240,00	401,08	2.641,08
				17.226,08	

SPESE		PREVISIONE	MODIFICHE	MODIFICA	PREVISIONE
Aggregato - voce - sottovoce		INIZIALE	PRECEDENTI	ATTUALE	DEFINITIVA
A05	Manutenzione edifici	23.440,05		1.531,08	24.971,13
P02	Progetto TASSE D'ISCRIZIONE, VIAGGI D'ISTRUZIONE E CONTRIBUTI DA FAMIGLIE PER MOF	73.979,64	75.736,00	15.695,00	165.410,64
				17.226,08	

**MODIFICA -n.17-
A L PROGRAMMA ANNUALE 2015
alla data del 30/11/2015**

ENTRATE		PREVISIONE	MODIFICHE	MODIFICA	PREVISIONE
Aggregato - voce - sottovoce		INIZIALE	PRECEDENTI	ATTUALE	DEFINITIVA
02 01	Dotazione Ordinaria	44.378,80	33.294,13	23,00	77.695,93
				23,00	

SPESE		PREVISIONE	MODIFICHE	MODIFICA	PREVISIONE
Aggregato - voce - sottovoce		INIZIALE	PRECEDENTI	ATTUALE	DEFINITIVA
P09	Progetto DEMATERIALIZZAZIONE	4.125,00		23,00	4.148,00
				23,00	

**MODIFICA -n.18-
AL PROGRAMMA ANNUALE 2015
alla data del 30/11/2015**

ENTRATE		PREVISIONE	MODIFICHE	MODIFICA	PREVISIONE
Aggregato - voce - sottovoce		INIZIALE	PRECEDENTI	ATTUALE	DEFINITIVA
02 01	Dotazione Ordinaria dotazione per funzionamento amm.vo e didattico	44.378,80	33.317,13	1.228,82	78.924,75
05 01	Famiglie non vincolati tasse iscrizione	19.500,00	29.145,00	60,00	48.705,00
				1.288,82	

SPESE		PREVISIONE	MODIFICHE	MODIFICA	PREVISIONE
Aggregato - voce - sottovoce		INIZIALE	PRECEDENTI	ATTUALE	DEFINITIVA
A02	Funzionamento didattico generale	20.032,00	1.012,69	1.228,82	22.273,51
P02	Progetto TASSE D'ISCRIZIONE, VIAGGI D'ISTRUZIONE E CONTRIBUTI DA FAMIGLIE PER MOF	73.979,64	91.431,00	60,00	165.470,64
				1.288,82	

**MODIFICA -n.19-
AL PROGRAMMA ANNUALE 2015
alla data del 30/11/2015**

ENTRATE Aggregato - voce - sottovoce		PREVISIONE INIZIALE	MODIFICHE PRECEDENTI	MODIFICA ATTUALE	PREVISIONE DEFINITIVA
02 04	Altri finanziamenti vincolati ulteriore assegnazione fondi per decoro edificio FERMI via Campobello AGIS01100E		239.024,64	28.478,77	267.503,41
				28.478,77	

SPESE Aggregato - voce - sottovoce		PREVISIONE INIZIALE	MODIFICHE PRECEDENTI	MODIFICA ATTUALE	PREVISIONE DEFINITIVA
P17	Decoro edifici scolastici Fondi decoro edificio scolastico FERMI -plessò via Campobello (prot. MIUR 19452 del 16.1.2015)		238.043,95	28.478,77	266.522,72
				28.478,77	

**MODIFICA -N.20-
AL PROGRAMMA ANNUALE 2015
alla data del 30/11/2015**

ENTRATE Aggregato - voce - sottovoce		PREVISIONE INIZIALE	MODIFICHE PRECEDENTI	MODIFICA ATTUALE	PREVISIONE DEFINITIVA
02 01	Dotazione Ordinaria finanziamento per acquisto attrezzature per studenti H	44.378,80	34.545,95	30,63	78.955,38
02 04	Altri finanziamenti vincolati borsa di studio per valorizzazione delle eccellenze da destinare a studenti con lode Esami di Stato a.s. 2014-15		267.503,41	1.800,00	269.303,41
				1.830,63	

SPESE Aggregato - voce - sottovoce		PREVISIONE INIZIALE	MODIFICHE PRECEDENTI	MODIFICA ATTUALE	PREVISIONE DEFINITIVA
A02	Funzionamento didattico generale finanziamento per acquisto attrezzature per studenti H	20.032,00	2.241,51	30,63	22.304,14
P10	Progetto BORSE DI STUDIO DA PRIVATI ed ECCELLENZE finanziamento MIUR per eccellenze Esami di Stato a.s. 2014-15	8.262,43	531,57	1.800,00	10.594,00
				1.830,63	

**MODIFICA -n. 21-
AL PROGRAMMA ANNUALE 2015
alla data del 30/11/2015**

ENTRATE Aggregato - voce - sottovoce		PREVISIONE INIZIALE	MODIFICHE PRECEDENTI	MODIFICA ATTUALE	PREVISIONE DEFINITIVA
04 06	Altre istituzioni saldo ricevuta fiscale n. 7 del 30.5.15 test center ECDL			1.640,00	1.640,00
				1.640,00	

SPESE Aggregato - voce - sottovoce		PREVISIONE INIZIALE	MODIFICHE PRECEDENTI	MODIFICA ATTUALE	PREVISIONE DEFINITIVA
P05	ECDL patente europea AICA saldo ricevuta n.7 del 30.5.2014 test center ECDL	4.391,85	2.240,00	1.640,00	8.271,85
				1.640,00	

Punto n. 14 - Varie ed eventuali

In riferimento all'autogestione che ha interessato nei giorni scorsi l'istituto, la Dirigente Scolastica riferisce di aver ritenuto doveroso invitare gli studenti ad optare per modalità alternative di espressione della protesta e di partecipazione democratica. Come ha avuto modo di ripetere più volte in questi giorni, la nostra scuola è aperta al dialogo con gli studenti e disposta a mettere a disposizione i suoi locali in orario pomeridiano per approfondire i problemi della società e della scuola da loro più sentiti. E' fondamentale, però, che i ragazzi in orario antimeridiano seguano regolarmente le lezioni che garantiscono il loro diritto allo studio. Ricorda inoltre agli studenti e ai genitori che l'autogestione si configura come assenza dalle lezioni, non contemplata tra le deroghe di cui all'art. 14 comma 7 del DPR 122/2009 e che per la validità dell'anno scolastico è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato.

Quindi, la Dirigente Scolastica informa il Consiglio di Istituto che:

- il Presidente dell'Associazione Sportiva Dilettantistica "GIOIA DANCE" ha fatto pervenire una richiesta (acquisita con prot. n. 4445 del 30.11.2015) di revoca della concessione in uso della palestra. Comunica, inoltre, che è pervenuta da parte del sig. Riccobene Antonino, dirigente dell'Associazione Sportiva Dilettantistica "SICILIA DANCING SCHOOL" di Licata, la richiesta (acquisita con prot. n. 4540 1.8. c del 05/12/2015) di poter utilizzare per gli allenamenti i locali scolastici (palestra e servizi igienici annessi) due volte la settimana, in orario pomeridiano non coincidente con lo svolgimento delle attività didattiche dei nostri alunni. Il Consiglio di Istituto prende atto.
- venerdì 18/12/2015, alle ore 10.00, presso la palestra del Liceo, verrà celebrata la Santa Messa in preparazione al Natale, officiata da Don Totino Licata. In data 21/12/2015, invece, agli studenti saranno proposti in aula spunti di riflessione sui valori della pace, della solidarietà, del rispetto reciproco. A conclusione ci sarà lo scambio degli auguri natalizi e le classi saranno licenziate alle ore 11.00. Il Consiglio di Istituto approva le iniziative descritte dalla Dirigente Scolastica ed il consigliere Antonuccio esprime vivo apprezzamento.
- è vietato fumare in tutti i locali dell'edificio scolastico (compresi bagni, corridoi e scale di sicurezza) e nelle aree all'aperto di pertinenza dell'istituto, anche durante l'intervallo. Il divieto è esteso anche alle sigarette elettroniche. Pertanto, invita tutte le componenti scolastiche ad impegnarsi a rispettare il suddetto divieto e a farlo rispettare, affinché la nostra scuola sia un ambiente di studio e di lavoro salubre e sicuro. I trasgressori saranno soggetti alle sanzioni previste dalla vigente normativa in materia.

La Dirigente Scolastica, nel ringraziare i consiglieri per la loro disponibilità al lavoro collegiale per il bene dell'Istituto, rinnova gli auguri di buon lavoro a tutti.

Non avendo altro da discutere, la Dirigente Scolastica scioglie la seduta alle ore 17.30.

II SEGRETARIO VERBALIZZANTE
Prof.ssa Angela Mancuso

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Prof.ssa Rosetta Greco



LICEO CLASSICO STATALE "V. LINARES"

Liceo Classico / Liceo Scientifico / Liceo Scienze Umane

Via Prof. S. Malfitano n. 2 - 92027 Licata (AG) ☎ 0922-772266 fax 0922-775234

Cod. Fiscale: 81000470849 – Cod. Mecc.: AGPC060002 – e-mail: agpc060002@istruzione.it

Regolamento dell'Organo di Garanzia

(deliberato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 15/12/2015)

ART. 1 - FINALITÀ E COMPITI

1. E' costituito presso il Liceo Classico Statale "V. Linares" di Licata, ai sensi dell'articolo 5 del DPR 24 giugno 1998 n. 249 (Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria), come modificato dal DPR n. 235 del 21 novembre 2007, l'Organo di Garanzia.
2. Tale Organo si basa sul principio per cui la scuola è una comunità, all'interno della quale ognuno ha il diritto/dovere di operare al fine di trovare modalità di comportamento adeguate per promuovere ed assicurare una serena convivenza attraverso una corretta applicazione delle norme.
3. Le sue funzioni sono:
 - decidere in merito ai ricorsi presentati, da chiunque vi abbia interesse, contro le sanzioni disciplinari irrogate dagli organi preposti;
 - decidere, su richiesta degli studenti o di chiunque vi abbia interesse, sui conflitti che eventualmente dovessero insorgere, all'interno della scuola, in merito all'applicazione del Regolamento di Istituto e dello Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria.
4. Il funzionamento dell'Organo di Garanzia è ispirato a principi di collaborazione tra scuola e famiglia, anche al fine di rimuovere possibili situazioni di disagio vissute dagli studenti nei confronti degli insegnanti e viceversa.

ART. 2 - COMPOSIZIONE

1. L' Organo di Garanzia è composto dai seguenti membri effettivi designati dal Consiglio di Istituto su proposta delle varie componenti, per ognuno di essi viene anche indicato un membro supplente:
 - ✓ un rappresentante degli studenti
 - ✓ un rappresentante dei docenti
 - ✓ un rappresentante dei genitori
2. La designazione dei componenti dell'Organo di Garanzia avviene nella prima seduta ordinaria del Consiglio di Istituto riletto alla scadenza del triennio.
 3. L'Organo di Garanzia resta in carica fino al rinnovo degli Organi Collegiali, e comunque fino alla designazione dei nuovi componenti, al fine di consentire il funzionamento dell'Organo.
4. I componenti dell'Organo di Garanzia restano in carica per un periodo di tempo corrispondente alla durata del Consiglio d'Istituto, quanto ai genitori e agli insegnanti, e per un anno, quanto agli studenti. Fino alla designazione del nuovo componente resta in carica il precedente componente, al fine di consentire il funzionamento dell'Organo.
 5. Il presidente dell'Organo di Garanzia è il Dirigente Scolastico.

6. In caso di incompatibilità di un componente rispetto al ricorso o al caso oggetto di esame, il componente è sostituito dal supplente.
 7. Le cause di incompatibilità di cui al precedente c. 6 sono individuate nelle seguenti:
 - a) qualora faccia parte dell'Organo di Garanzia lo stesso soggetto che abbia irrogato la sanzione;
 - b) qualora faccia parte dell'Organo di Garanzia lo studente sanzionato o il suo genitore o tutore;
 - c) qualora il componente dell'Organo di Garanzia sia docente, studente o genitore della medesima classe dello studente destinatario della sanzione oggetto del ricorso.

ART. 3 - MODALITÀ E CRITERI DI FUNZIONAMENTO GENERALI

1. L'Organo di Garanzia viene convocato dal presidente ed è validamente costituito solo in presenza dei quattro membri. Alle riunioni non possono partecipare persone estranee.
2. L'avviso di convocazione deve pervenire ai componenti per iscritto almeno 3 giorni prima della seduta. In caso di urgenza motivata, il presidente potrà convocare l'Organo di Garanzia anche con un solo giorno di anticipo.
3. La funzione di segretario verbalizzante viene svolta da uno dei componenti designato dal presidente. Il processo verbale d'ogni riunione è trascritto in un registro a pagine numerate e viene sottoscritto dal presidente e dal segretario. Il registro è depositato in Presidenza ed è accessibile, a chiunque vi abbia interesse, secondo le norme e le garanzie stabilite dalle leggi sulla trasparenza e sulla privacy.
4. Ciascun membro dell'Organo di Garanzia ha diritto di parola e di voto; l'espressione del voto è palese. Non è prevista l'astensione. I provvedimenti sono presi a maggioranza dei presenti; in caso di parità, prevale il voto del presidente.

ART. 4 - I RICORSI PER LE SANZIONI DISCIPLINARI

1. Il ricorso avverso una sanzione disciplinare deve essere presentato dall'alunno (se maggiorenne) o da uno dei genitori (per l'alunno minorenni), o da chiunque vi abbia interesse, mediante istanza scritta indirizzata al presidente dell'Organo di Garanzia, in cui si ricordano i fatti e si esprimono le proprie considerazioni inerenti all'accaduto. Non sono prese in esame le parti o le considerazioni che esulano dallo stesso.
2. Il ricorso deve essere presentato in segreteria alunni entro e non oltre 15 giorni dalla comunicazione della sanzione. I ricorsi presentati fuori termini, non saranno, in nessun caso accolti.
3. Fino al giorno che precede la riunione dell'Organo di Garanzia per discutere sul ricorso, è possibile presentare memorie e documentazione integrativa.
4. Il presidente convoca l'Organo di Garanzia entro 3 giorni dalla presentazione dell'istanza.
5. Su richiesta degli interessati ovvero su richiesta della maggioranza dei componenti, l'Organo di Garanzia può disporre l'audizione di chi propone il ricorso o di chiunque vi abbia interesse.
6. L'Organo di Garanzia valuta il ricorso e si esprime entro e non oltre i 10 giorni dalla presentazione dello stesso. Qualora l'Organo di Garanzia non decida entro tale termine, la sanzione non potrà che ritenersi confermata.
7. L'Organo di Garanzia può confermare, modificare o revocare la sanzione irrogata, offrendo sempre allo studente la possibilità di convertirla in attività utile alla scuola.
8. Le deliberazioni assunte dall'Organo di Garanzia sono notificate e comunicate per iscritto ai soggetti interessati entro 5 giorni.
9. La famiglia dell'alunno sarà avvertita mediante raccomandata a mano dell'alunno.

ART. 5 – DISPOSIZIONI FINALI

1. Il presente Regolamento dell'Organo di Garanzia integra, con efficacia immediata, il Regolamento vigente all'interno dell'Istituto e viene pubblicato sul sito web della scuola.
2. Il presente Regolamento dell'Organo di Garanzia si rinnoverà automaticamente fino a quando non sarà espressamente abrogato.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Prof.ssa Rosetta Greco)